

tura de' luoghi, che per l' indole guerriera di tutta la popolazione, e dall' altra parte un rovescio poteva esporla ad una perdita generale, per ogni sorte d' avversità, che senza dubbio provato avrebbe nel ripiegarsi sulla Provincia.

Quantunque l' unione di quest' armata alle altre armate belligeranti per se stessa decidere non poteva sugli eventi della lotta fra le due grandi armate Francese ed Austriaca, che andavano raccogliendosi d' intorno alla Capitale dell' Impero Austriaco, gli ordini che aveva ricevuto, il suo genio per azioni importanti, ed il desiderio di non rimanere ozioso spettatore fra tanti travagli di guerra, determinarono il Generale in capo Marmont, Comandante l' armata della Dalmazia di traversare una distanza di più di 400 miglia per unirsi alla grande armata della Germania, ed avere parte o ai suoi allori, o alle sue perdite.

Molte difficoltà, oltre a quelle che incontrar poteva dalla parte dell' inimico si opponevano a quest' ardua impresa. L' armata della Dalmazia non aveva che uno Squadrone di cavalleria organizzato in Sign (a) con cavalli di ogni qualità acquistati

(a) In questo Borgo si conserva ancora l' usanza annuale di una giostra a Cavallo, trattata con tutte le formalità dell' antica Cavalleria, istituita del 1715 in memoria della liberazione dell' assedio di quella Fortezza vigorosamente spinto da un' Armata Ottomana forte di 40 mila uomini.